

ORIGINALE

COPIA

C.I.S.S.A.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI

MONCALIERI

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 23

IN DATA 27.11.2008

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL
C.I.S.S.A. E L'ASL TO5 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI
SPERIMENTALI INNOVATIVI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI
CONSULTORI FAMILIARI.**

L'anno *duemilaotto* addi *ventisette* del mese di *novembre* alle ore *09,30* nella sala delle adunanze, regolarmente convocato si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	
<input type="text" value="ALLOCCO Milena"/>	<input type="text" value="PRESIDENTE"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
<input type="text" value="RIZZO Concetta"/>	<input type="text" value="VICE PRESIDENTE"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="text" value="BAUDUCCO Enzo"/>	<input type="text" value="CONSIGLIERE"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
<input type="text" value="SACCONE Ezechiele"/>	<input type="text" value="CONSIGLIERE"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="text" value="FODERA' Roberto"/>	<input type="text" value="CONSIGLIERE"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	NO

PARTECIPANO ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO DOTT. MAURO PENASSO ED IL DIRETTORE CARLA NOVARESI.

IL PRESIDENTE, RICONOSCIUTA LEGALE L'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

C.d.A. 23 del 27.11.2008

Oggetto: Approvazione schema di protocollo d'intesa con ASL TO5 per la realizzazione di progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su proposta del Direttore del Consorzio, sentito il Direttore Area Territoriale;

TENUTO conto che con la D.G.R. 47-9265 la Regione Piemonte ha stabilito criteri per l'accesso ai contributi per progetti sperimentali per la riorganizzazione dei consultori familiari al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie;

ATTESO che la D.G.R. citata prevede che le iniziative previste nei progetti debbano essere realizzate attraverso protocolli di intesa da attivarsi a livello distrettuale sottoscritti dai soggetti gestori e dalle ASL;

VALUTATA l'opportunità di stilare un unico protocollo tra gli Enti Gestori afferenti il territorio dall'ASL TO5 e l'ASL stessa;

VISTA la bozza di protocollo allegata e parte integrante del presente atto;

DATO atto che il Direttore o il funzionario incaricato provvederanno all'emanazione dei successivi atti conseguenti;

Per le motivazioni di cui in premessa, con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di protocollo tra gli Enti Gestori afferenti il territorio dall'ASL TO5 e l'ASL stessa.
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. 267/2000)

Parere del Direttore del Consorzio: **favorevole**

(Carla NOVARESI)



**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI
INNOVATIVI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI CONSULTORI FAMILIARI**

TRA

**L'Azienda Sanitaria Locale To5
in persona del Direttore Generale Dott. Giovanni CARUSO**

E

**Il Consorzio Socio Assistenziale di Carmagnola C.I.S.A. 31
In persona del Legale Rappresentante...**

**Il Consorzio Socio Assistenziale di Chieri C.I.S.S.A.C.
In persona del Legale rappresentante Dott.**

**Il Consorzio Socio Assistenziale di Moncalieri C.I.S.S.A.
In persona del Legale Rappresentante Dott.ssa Carla NOVARESIO**

**Il Consorzio Socio Assistenziale di Nichelino C.I.S.A. 12
In persona del Legale Rappresentante Dott.ssa Virgilio SCANSETTI**

Premessa

L'Aslto5 e gli enti Gestori delle funzioni Socio Assistenziali, afferenti al bacino territoriale dell'Azienda stessa, hanno ritenuto di dare attuazione alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 47-9265 del 21 luglio 2008 secondo quanto si conviene:

ART. 1

FINALITA' E OBIETTIVI

Il presente protocollo ha lo scopo di formalizzare tra l'Azienda Sanitaria Locale TO5 e gli Enti Gestori delle funzioni Socio Assistenziali, ad essi attribuite dai Comuni, le modalità di attuazione dei progetti di cui alla D.G.R. n. 47-9265 del 21 luglio 2008. Al fine di una più funzionale realizzazione degli interventi si stabilisce che la progettazione sia realizzata a livello di singolo Distretto Sanitario e che l'ente attuatore Capofila sia il Consorzio Socio Assistenziale di riferimento così specificato:

1. Per il Distretto sanitario di Chieri il **C.I.S.S.A.C.**
2. Per il Distretto Sanitario di Moncalieri il **C.I.S.S.A.**
3. Per il Distretto Sanitario di Carmagnola il **C.I.S.A. 31**
4. Per il Distretto Sanitario di Nichelino il **C.I.S.A. 12**

Una quota parte del finanziamento sarà destinata ad un progetto unico per i quattro distretti dell'ASL TO5 finalizzato al superamento delle principali disomogeneità esistenti tra i quattro territori rispetto al complesso degli interventi realizzati nei consultori familiari. Il progetto prevede la costituzione di una "cabina di regia" (composta da figure professionali sanitarie e sociali) che avrà il mandato di definire:

- un percorso formativo comune per l'integrazione degli operatori coinvolti

- un modello informativo da adottare nei quattro distretti
- un progetto d'informatizzazione dei consultori

La progettazione dovrà, inoltre, attenersi alle indicazioni regionali e perseguire i seguenti obiettivi:

- a. Prevenire e contrastare il fenomeno della violenza e del maltrattamento intrafamiliare ed extrafamiliare, ai danni delle donne e dei minori;
- b. Sostenere le gestanti e madri in difficoltà ed la maternità in genere;
- c. Supportare le funzioni genitoriali;
- d. Sostenere i membri della famiglia, nelle diverse fasi del suo ciclo di vita;
- e. Sostenere i nuclei familiari con componenti fragili;
- f. sostenere la mediazione familiare per le coppie che affrontano le separazione;
- g. attivare consulenza familiare e sessuologica;
- h. Promovere delle iniziative di auto-mutuo aiuto tra famiglie;
- i. Informare sui servizi e le opportunità per le famiglie presenti sul territorio

I progetti concordati faranno parte integrante della programmazione dei Piani di Zona locali.

ART. 2

DURATA

Il protocollo ha validità per tutto il periodo di attuazione del progetto finanziato dalla Regione Piemonte, indicativamente un anno dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento.

Letto e sottoscritto

L'Azienda Sanitaria Locale To5
in persona del Direttore Generale Dott. Giovanni CARUSO

Il Consorzio Socio Assistenziale di Carmagnola C.I.S.A. 31
In persona del Legale Rappresentante...

Il Consorzio Socio Assistenziale di Chieri C.I.S.S.A.C.
in persona del Legale rappresentante Dott.

Il Consorzio Socio Assistenziale di Moncalieri C.I.S.S.A.
In persona del Legale Rappresentante Dott.ssa Carla NOVARESI

Il Consorzio Socio Assistenziale di Nichelino C.I.S.A. 12
In persona del Legale Rappresentante Dott.ssa Virgilio SCANSETTI

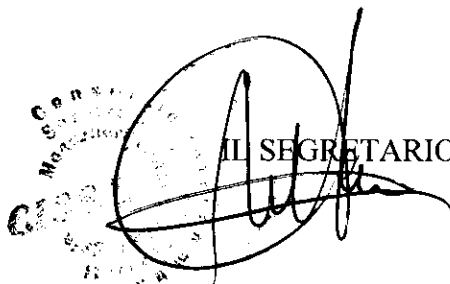
Chieri,.....

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO




CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio per quindici giorni consecutivi dal27/11/2008.....senza opposizione

Ed è stata contestualmente comunicata ai componenti dell'Assemblea Consortile

IL SEGRETARIO
Mauro PENASSO



il12/12/2008.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/11/2008

per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

ai sensi dell'art. 134 c. 4 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO
Mauro PENASSO



il27/11/2008.....